

IT CULTURE

- TENDENZE
- ARTE & DESIGN
- FOOD
- STASERA ESCO
- LIFESTYLE
- MUSICA
- PEOPLE
- GREEN



ON OTHER CHANNELS



COLOR BLOCKING DAY&NIGHT

BY ELEONORA CARISI

"Non c'è di meglio che svegliarsi la mattina, aprire l'armadio e vedere che finalmente ho messo via tutti i capi grigi e neri di questo inverno per fare spazio ad... [LEGGI](#)

ESPLORA IT FASHION

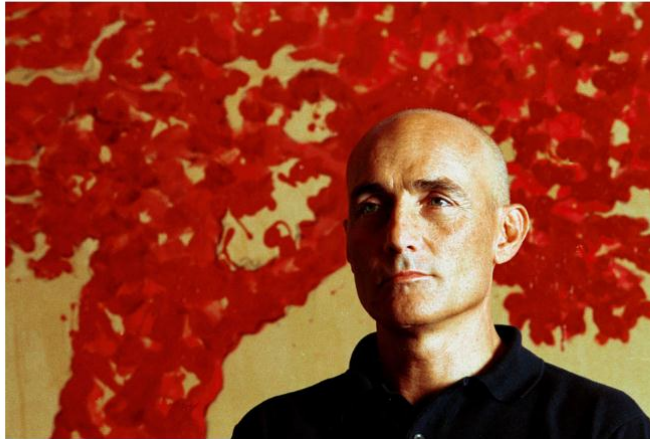


COLORI POP

BY ALESSIO NESI

Le tonalità sature e iridescenti sono le protagoniste delle labbra pop-chic di questa stagione. Alludono allo stile eclettico delle rock star che da sempre attingono a... [LEGGI](#)

ESPLORA IT BEAUTY



«HO CREATO LA PRIMA INDUSTRIA P.P.P.»

BY ANNALISA VARESI

La conosciamo come imprenditore coraggioso e "illuminato". Ma chi è Marco Roveda?

Sono nato negli anni '50, in un'epoca in cui il paradigma di riferimento era: "Studia che poi lavori, lavora che poi guadagni, guadagna che poi sei felice". L'ho fatto, ma la felicità non è arrivata. A 22 anni ero titolare di due imprese edili: 40 operai alle mie dipendenze, una discreta ricchezza.

Nel '78 ho mollato tutto, e dopo tre anni di meditazione ho fondato vicino a Como un'azienda agricola biodinamica che all'inizio produceva latte e poco dopo yogurt, biologico e biodinamico. Così nell' '86 è nata Fattoria Scaldasole e il suo successo ha spalancato le porte all'agricoltura biologica in Italia. Con lei avevamo dimostrato che si può fare business rispettando l'uomo e l'ambiente, che l'ecologia poteva creare profitto. Avevamo creato la prima industria People, Planet e Profit.

Come nasce, ormai undici anni fa, il progetto LifeGate?

Nel '98 ho venduto Fattoria Scaldasole alla Plasmon. Non mi interessava più la diffusione di un prodotto, ma la diffusione del puro concetto di qualità della vita. Volevo continuare a diffondere valori non più solo attraverso l'agricoltura biologica. Nel 2000 ho fondato **LifeGate**, un'impresa che nasce per diffondere consapevolezza, valori, progresso sostenibile: un nuovo stile di vita. LifeGate non è mercificata, ma si rivolge a persone e ad aziende per contribuire alla nascita di un nuovo modo di vivere e di un nuovo modello economico: People - Planet - Profit.

Quali passi sono stati fatti da allora?

Nel decennio della presa di coscienza del cambiamento climatico, Impatto Zero ha concretizzato per primo gli intenti del protocollo di Kyoto in Italia. Impatto Zero spinge le aziende verso percorsi di compensazione dei gas climalteranti. E' diventato il più grande progetto mondiale di riduzione e compensazione della CO2, ponendo il suo marchio su oltre 320 milioni di prodotti e proteggendo ad oggi oltre 38 milioni di mq. di foresta.

Mentre il mondo è convinto semplicemente di essere in una crisi economica, LifeGate delinea un progetto editoriale per far capire che in realtà la crisi è una crisi di valori, anzi non è semplicemente una crisi, è un cambiamento. A breve uscirà online l'e-book che ho scritto con oltre 10 premi Nobel e altri grandi pensatori contemporanei.

Qual è la soddisfazione più grossa che la sua scelta imprenditoriale ecosostenibile le ha regalato?

Ricevere due importanti premi. Nel '97 dalla Camera di Commercio il titolo di "Imprenditore dell'anno per la qualità della vita" e nel 2008 il premio internazionale dal World Economic Forum "Imprenditore sociale dell'anno", che in tanti anni è stato dato solo due volte in Italia e centoventi volte nel mondo.

E quali sono gli ostacoli più grandi che ha incontrato?

Per ora, la maggioranza delle persone è ancora irretita da uno stile di vita materialista-compulsivo lontano da una vita ricca di valori. Non vive con sentimento, vive solo per il materiale. La maggioranza vuole sesso, soldi e potere, vota e quindi governa. Creando così una forte opposizione a quella che è la nascita di un mondo consapevole, ricco di valori, di sentimenti, di spiritualità e d'amore.

**CoStUME NATIONAL**  
**PoP Collection**  
 EAU DE PARFUM  
 POUR FEMME

**Il 22 Aprile si celebra la giornata mondiale della terra. Al di là delle celebrazioni si sta facendo davvero qualcosa per migliorare la salute del nostro pianeta?**

Le celebrazioni sono già atti concreti per migliorare la salute del pianeta, servono a diffondere la consapevolezza che c'è qualcosa da cambiare. La pensava allo stesso modo il senatore Gaylard Nelson quando nel 1970 ha promosso la prima manifestazione per l'ambiente in America, un fenomeno che negli anni ha assunto dimensioni globali.

Alla partecipazione emotiva del pubblico poi possono seguire decisioni politiche. La politica è fatta dalle persone che influenzano anche il mercato.

Dal protocollo di Montréal del 1987 per difendere l'ozono alle convenzioni per fermare la desertificazione, per il clima e la conservazione della biodiversità, il tema è in cima all'agenda politica internazionale. Sarebbe bene fosse ben evidenziato sull'agenda di ognuno di noi. Oggi l'uomo ha un nuovo bisogno primario: riequilibrare l'ecosistema. Se non vogliamo estinguerci dobbiamo farlo, è quindi indispensabile che le persone acquisiscano consapevolezza e le aziende diventino People - Planet - Profit.

Bisogna curare la causa e non solo gli effetti. E la causa è sempre la stessa, la mancanza di consapevolezza dell'uomo.

**In Italia in particolare? Cosa è stato fatto, e cosa potrebbe essere fatto per rendere il nostro paese più "virtuoso"?**

Premesso che il futuro è nell'efficienza energetica, una tappa importante è stata la nascita del "conto energia" nel 2005, quel sistema di incentivi grazie a cui l'Italia sta recuperando un ingiustificabile ritardo nei confronti di tutti gli altri paesi europei, Germania e Spagna in testa. Secondo un sondaggio i pannelli fotovoltaici installati in Veneto stanno già producendo ora la medesima energia che produrrebbe una centrale nucleare.

Sono state incoraggiate le ristrutturazioni ecologiche, le case italiane sono dei colabrodo, ma con semplici accorgimenti potrebbero ridurre consumi ed emissioni fino al 70%.

Il bio registra tassi di crescita continui da oltre 20 anni a questa parte. Nonostante la crisi nell'ultimo anno alcune categorie sono impennate del 15% rispetto all'anno prima. Questo è determinato dalla scelta delle persone, che stanno acquistando sempre più consapevolezza.

**Infine, quale consiglio si sentirebbe di dare ai nostri lettori che volessero cominciare, nel loro piccolo, a seguire il suo esempio?**

- Vivere con sentimento;
- Dare un senso alla propria vita;
- Consumare in modo consapevole;
- Rispettare l'ecosistema e tutte le forme di vita;
- Cercare un lavoro gratificante;
- Essere onesti con se stessi e con gli altri;
- Fare del bene;
- Scegliere vere amicizie;
- Vivere la vita con gioia.

NEWSLETTER | ARCHIVIO | LOGIN | SIGN UP | SEARCH

GRAZIA.IT

IT FASHION | IT BEAUTY | IT CULTURE | MAGAZINE

IT CULTURE

- TENDENZE
- ARTE & DESIGN
- FOOD
- STASERA ESCO
- LIFESTYLE
- MUSICA
- PEOPLE
- GREEN

CoStUME NATIONAL  
 PoP Collection

ON OTHER CHANNELS

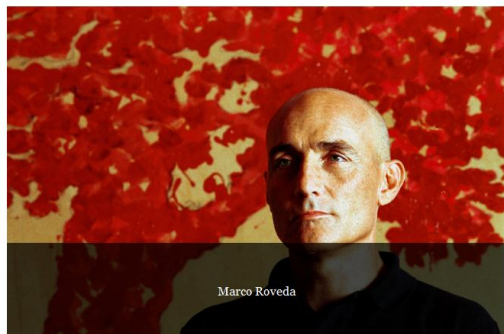


COLOR BLOCKING  
 DAY&NIGHT

BY ELEONORA CARISI

Non c'è di meglio che svegliarsi la mattina, aprire l'armadio e vedere che finalmente ho messo via tutti i capi grigi e neri di questo inverno per fare spazio ad... [LEGGI](#)

ESPLORA IT FASHION



Marco Roveda

«HO CREATO LA PRIMA  
 INDUSTRIA P.P.P.»

BY ANNALISA VARESI

Marco Roveda, imprenditore lungimirante e sognatore convinto, ha dimostrato all'Italia (e non solo) che l'ecologia può essere il modello economico vincente per il futuro di tutti [LEGGI](#)

COMMENTA 0 | 22 | Mi piace / 22 | Tweet / 0